



# UN PROGETTO PONTE PER TUTTI

Liceo "G. Carducci" Pisa

Team Ricerca Azione Progetto Ponte

Sandra Capparelli, Dirigente Scolastico

# STRUMENTI PER COSTRUIRE UN PONTE

Orientare le scelte attraverso un coordinamento tra II.SS., famiglie e territorio

**Continuità (verticale e orizzontale)**

Conoscere il territorio e le opportunità che il territorio può offrire e creare sinergie per una concreta governance (ust-iiss - asl - eell - cred - osservatorio scolastico pisa - università - centro impiego - agenzie formative - associazioni - cooperative sociali - terzo settore - imprese ecc.)

**Coniugare fattore individuale e ambientale, attraverso:**

**a. consapevolezza delle proprie potenzialità, debolezze, attitudini, desideri e interessi : DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE**

**b. contesto favorevole: ABBATTIMENTO BARRIERE** (icf: globalità della persona: modello BIO-PSICO-SOCIALE)



# STRUMENTI E ATTORI PER COSTRUIRE UN PONTE

## D.lgs 66/2017 - Dlgs 96/2019

ICF-CY approccio biopsicosociale

Lettura globale dei bisogni educativi speciali in un'ottica di salute e funzionamento

Condizioni fisiche e contesto

- **Progetto individuale**
- **Profilo di funzionamento**
- **Piano educativo individualizzato**



## D.lgs 66/2017 - Dlgs 96/2019

EELL e famiglia

ASL - Unità di valutazione multidisciplinare

Case manager

**GLO**

GLI

GLIP: riferimento e coordinamento

CTS

VARI SOGGETTI DEL TERRITORIO

# STRUMENTI E ATTORI PER COSTRUIRE UN PONTE

**LEGGE 68/1999**

"collocamento obbligatorio"

"collocamento mirato"



**SPORTELLO INFORMATIVO MIRATO**

della Provincia di Pisa

e **CENTRO IMPIEGO DI PISA**

Dlgs 75/2017



Misure di sostegno alla disabilità

Consulta nazionale e nelle PPAA con 200  
dip nomina responsabile dei processi di  
inserimento



**DPCM 9 aprile 2001**

e **D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68**

diritto allo studio universitario

(Diplomati Carducci 60% iscrizione e 30% laurea)



**USID UNI PI**

ufficio servizi integrazione studenti con disabilità

# UN PROGETTO PONTE PER TUTTI

## ATTIVITÀ DI RICERCA AZIONE



### TEAM LICEO G. CARDUCCI DI PISA

Prof. ssa Simona Scimeca

Prof. Giuseppe Rotondo

Prof.ssa Susanna Cavallaro

Prof.ssa Flavia Di Chiara

### UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE

#### AMBITO 18-19 DI PISA

Dott.ssa Michela Lupia

Gruppo di Lavoro Inclusione Provinciale

# POSSIBILI PERCORSI DI STUDIO

Percorso di studio  
ORDINARIO

Percorso di studio  
PERSONALIZZATO

Percorso di studio  
DIFFERENZIATO



# POSSIBILE STRADE E PONTI DIVERSI ... VERSO UN PROGETTO DI VITA

POSSIBILE ATTIVITA' CHE  
POTREBBE ESSERE UN  
PROBABILE INSERIMENTO NEL  
**TESSUTO LAVORATIVO**

POSSIBILE ATTIVITA' CHE  
POTREBBE ESSERE UN INCIPIT  
PER IL PASSAGGIO  
ALL'**UNIVERSITA'**



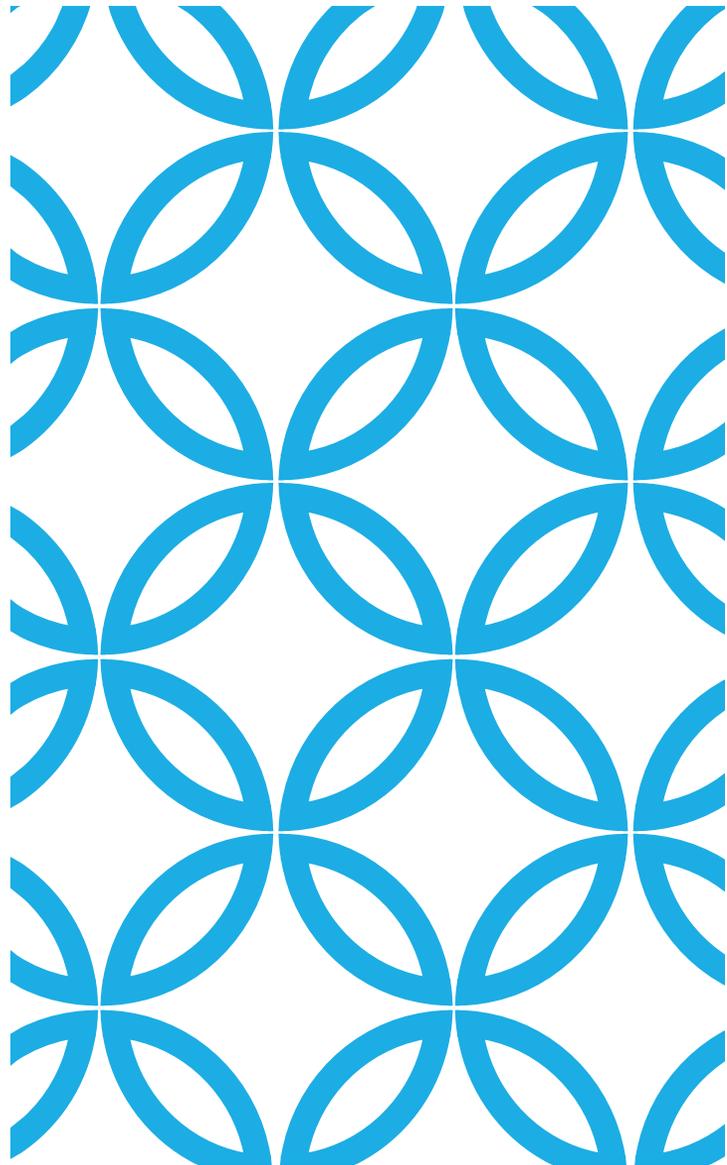
POSSIBILE ATTIVITA' DA SVOLGERE  
SIA A SCUOLA SIA PRESSO ALTRA  
SEDE OSPITANTE, CHE POTREBBE  
ESSERE UN MODO PER PRENDERE  
CONFIDENZA CON LA NUOVA  
**REALTA' DI ACCOGLIENZA**  
(CENTRO DIURNO)





## OBIETTIVI DA CONCRETIZZARE UN PROGETTO PONTE PER TUTTI

- Incontri in verticale e orientamento in entrata coordinato (a partire dal primo ciclo)
- Supportare le famiglie nell'operare le scelte del percorso scolastico e per il futuro
- Supportare gli IISS di Pisa e Provincia per avviare, consolidare e potenziare la **qualità dell'inclusione**: diffusione degli strumenti e delle buone pratiche
- Conoscere le risorse del territorio e creare una governance
- Creare occasioni di confronto per avviare sempre **nuove sinergie**
- Fornire indicazioni sui **percorsi lavorativi o di studio** che possono essere intrapresi una volta terminata l'esperienza presso la scuola superiore: **progetto ponte**
- **Programmare il PCTO** (a partire dal terzo anno) **funzionale alle scelte operate** e **laboratori** interni alla scuola finalizzati al rinforzo delle competenze e dell'autonomia (docenti interni/assistenti specialistici o tutor/educatori esterni, se lo spazio lo consente)



# LE ATTIVITÀ DEL TEAM RICERCA AZIONE PROGETTO PONTE

---



# ATTIVITÀ SVOLTE

- Elaborazione di procedure, modelli e documenti
- Contatti e incontri con EELL, associazioni, cooperative ecc.
- Elaborazione di un quadro di riferimento di soggetti ospitanti del nostro territorio (Lista associazione ed Enti con i contatti e informazioni sulle attività offerte)
- Elaborazione e avvio Progetti Ponte individuali
- Raccolta feedback (tuttora in corso)



**Protocollo d'Azione**  
per la creazione dei  
Progetti Ponte  
individuali

**Griglia di  
osservazione**  
raccolta precoce di  
informazioni (4  
dimensioni del PEI)

**Questionario** per la  
raccolta di  
informazioni da  
utilizzare durante i  
GLO

**Modello di Progetto  
Ponte** da elaborare  
per ciascun/a  
studente/essa con  
disabilità

**Griglie di  
osservazione** fase  
iniziale del progetto

**Registro delle attività**  
del progetto

Schede di valutazione  
finale per

- **Personale coinvolto**
- **Famiglia**
- **Alunni**

MODELLI E DOCUMENTI





## IL TERRITORIO

Lavoro di **coordinamento con il territorio** nell'identificazione di enti locali, associazioni, cooperative, e altre realtà che possono collaborare per l'attuazione dei Progetti Ponte.

- Elaborazione di una lista di associazioni ed enti per potenziali collaborazioni
- Incontri conoscitivi



# INCONTRI CON ASSOCIAZIONI ED EELL

Ufficio Scolastico Territoriale

Associazione Alba

AIPD ASS ITALIANA PERSONE DOWN

Cooperativa Arnera

Orti Etici Pisa

Ente Nazionale Sordi Pisa

Cooperativa PAIM - Progetto  
Superabile

Centro per l'Impiego - Ufficio  
Collocamento mirato, Pisa

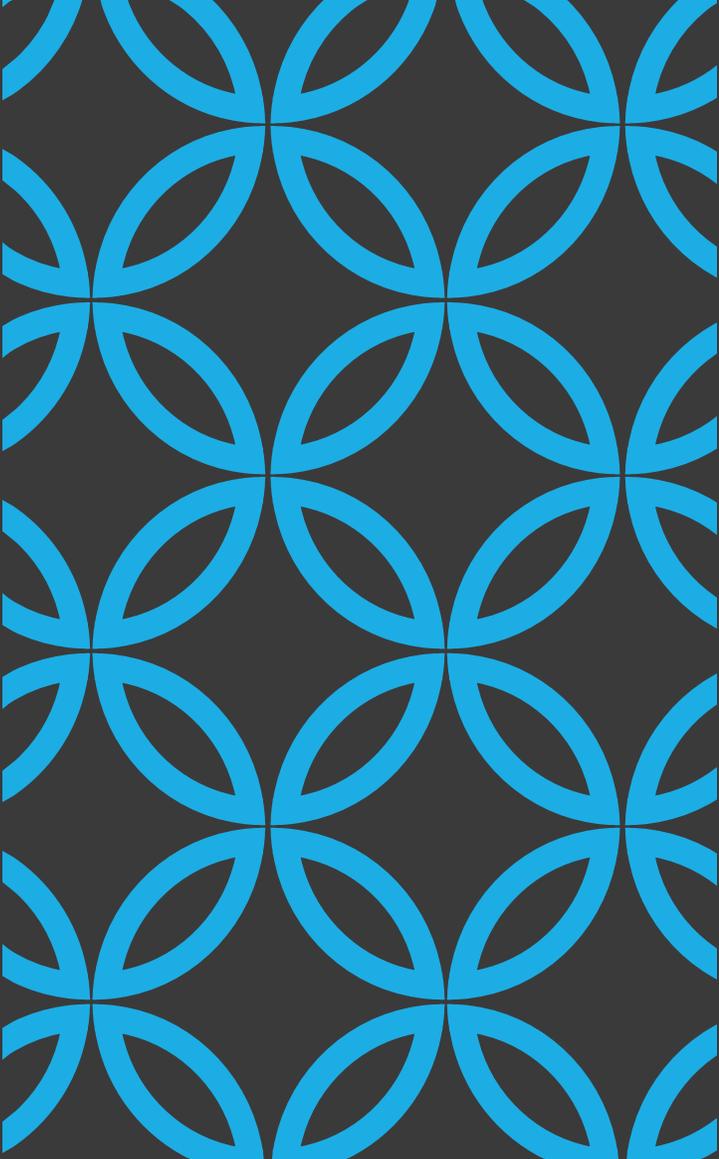
Comune di San Giuliano (PI)

USID- Ufficio Servizi per l'Integrazione  
studenti con Disabilità, UniPi

Sistema museale di Ateneo Università  
di Pisa

Coro Università di Pisa

Centro Polifunzionale San Zeno, Pisa



# LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI INDIVIDUALI

---

## Punti di partenza:

(Progetto individuale) PEI “*strabico\**” /Progetto di Vita  
Bisogni, desideri, aspirazioni dello studente e della famiglia  
Specificità dell’indirizzo di studio

## Collaborazioni fondamentali:

Famiglia  
Docenti di sostegno referenti dei singoli studenti  
Assistenti specialistici  
Case manager e altri stakeholder  
Funzione Strumentale PCTO  
Associazioni dedicate  
Vari soggetto del Territorio

\*Prof. Dario Ianes

# PROGETTI AVVIATI

---

## Classi quinte:

- Incontri individuali presso Ufficio Collocamento Mirato
- Incontri individuali per orientamento universitario e contatti con USID
- Inserimento PCTO (registrazione prestiti - restituzioni) presso biblioteca comunale San Giuliano Terme
- Inserimento PCTO (attività con anziani) presso Centro Polifunzionale San Zeno
- Inserimento PCTO (prove corali) presso Coro Universitario
- Progetti per sviluppo competenze autonomia e relazione presso associazione L'Alba
- Progetti per sviluppo competenze autonomia e relazione presso Orto Botanico
- Laboratorio orto scolastico
- Laboratorio creativo



# PROGETTI AVVIATI

## **Classi quarte:**

Incontri individuali presso Ufficio Collocamento  
Mirato

Inserimento PCTO (didattica museale) presso  
Museo della Grafica

## **Classi terze:**

Progetti per sviluppo competenze presso Orto  
Botanico

Laboratorio orto scolastico

Laboratorio creativo



# FEEDBACK RICEVUTI

**Griglie di osservazione:** ricevute dei Progetti Ponte relative ai percorsi in corso da più di un mese.

**Centro per l'impiego:** ricevuto feedback da studenti delle quinte; attualmente in corso gli incontri per gli studenti delle quarte.

Impressioni riportate dalle famiglie:

- gli incontri sono stati molto interessanti, con personale qualificato;
- i nostri studenti si sono sentiti accolti e ascoltati;
- proposta di corsi di formazione, dopo la maturità, per sviluppare e approfondire skill utili per un futuro impiego lavorativo;



1. Scuole richieste/scuole non richieste dalle famiglie → eccessivi numeri di iscrizione presso alcune scuole → compromissione della qualità dell'OF e dell'inclusione;
2. Richiesta frequente di aula personale, ma nelle IS secondo ciclo mancano aule;
3. Assenza di progetto individuale che dovrebbe precedere la scuola e del profilo di funzionamento;
4. PCTO= Progetti ponte/possibili progetti di vita alunni più deboli → al momento solo luoghi sicuri, non luoghi di tutti;
5. necessità di strutturare una **RETE TERRITORIALE STABILE**
6. graduale superamento dei luoghi protetti per alunni meno deboli
7. **FORMAZIONE IN SERVIZIO COSTANTE**
8. **INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE**

---

## PROBLEMI EMERGENTI

